



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 11

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI VALMAGGIA ALBERTO, LERDA GUIDO E VERNETTI MARCO (DEMOCRATICI PER CUNEO), ARNEODO GIANCARLO (CUNEO SOLIDALE), PELLEGRINO VINCENZO (CUNEO PIU') E GIRAUDO DOMENICO (CENTRO LISTA CIVICA) IN MERITO A: "ALIENAZIONE ALLOGGI EDILIZIA SOCIALE" -

II CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che nel mese di febbraio 2010 è stata approvata la legge regionale 3/2010: “Norme in materia di edilizia sociale” e successivamente, nel mese di dicembre 2012, è stata approvata dalla Regione Piemonte il conseguente “Regolamento dell’alienazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell’articolo 45, comma 4, della legge regionale 17 febbraio 2010 n. 3;

CONSTATATO

che nel Comune di Cuneo sono oltre 15 i fabbricati cosiddetti “misti”, dove cioè l’ATC ha meno del 50% degli alloggi, essendo nel tempo gli altri alloggi già stati riscattati dai relativi assegnatari e che, in questi 15 fabbricati, ci sono oltre 50 alloggi ancora di proprietà ATC, potenzialmente vendibili;

RITENUTO

che tali alloggi ancora di proprietà ATC, potenzialmente vendibili siano sufficienti per soddisfare le richieste di eventuali assegnatari che intendono acquistare un alloggio dell’ATC;

VERIFICATO

che nel piano vendite dell’ATC Cuneo, approvato dalla Regione con Deliberazione della Giunta regionale n. 57/5895 del 3 giugno 2013, si è deciso di inserire oltre ai fabbricati summenzionati anche “il fabbricato sito in via Don Minzoni n 17 in quanto gli assegnatari hanno manifestato a mezzo lettera la propensione all’acquisto dell’alloggio assegnato”, pur essendo tale fabbricato di piena proprietà dell’ATC Cuneo;

RIBANDENDO

il principio, peraltro sempre seguito negli anni passati, di non alienare immobili nella piena proprietà ATC ma di destinare all’alienazione gli alloggi nei condomini cosiddetti “misti”, per non impoverire troppo il patrimonio sociale abitativo in un momento storico in cui la richiesta di abitazioni sociali è molto forte;

RITENENDO

assai vincolante e dannoso per l’intero patrimonio di edilizia sociale provinciale introdurre l’automatismo dell’inserimento nel piano vendite di alloggi di edilizia sociale a semplice richiesta degli assegnatari;

CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA

di invitare i vertici dell’ATC Cuneo a riconsiderare quanto deliberato, destinando all’alienazione solo gli alloggi compresi nei cosiddetti condomini “misti”, senza depauperare il patrimonio di edilizia sociale costruito negli ultimi 60 anni e quanto mai necessario oggi.